

SERVIZI SOCIALI

La giunta si impegna a trovare altri 20 mln

«Forte dell'appoggio della propria maggioranza, che in più di un'occasione ha posto il problema del finanziamento in maniera equilibrata del settore sociale evitando squilibri che portassero la città di Torino a ricevere il 70 per cento delle risorse del 2010 e il resto del Piemonte ad attestarsi al 40 per cento, la giunta regionale ha annunciato in Aula l'impegno a trovare altri 20 milioni di euro, portando le risorse complessive sul socio assistenziale a circa 110 milioni di euro». Lo precisa Marco Botta, consigliere regionale del Pdl e vicepresidente della Commissione Sanità, a margine del Consiglio regionale, impegnato nell'approvazione del nuovo Piano socio sanitario regionale. «Un impegno - precisa Botta - che rappresenta un grande segno di sensibilità, frutto anche della volontà di dare assistenza concreta alle categorie più svantaggiate, pubblicamente espressa dal Pdl». Ma ricorda anche che si tratta di una sensibilità «che richiama tutti i Comuni a un maggior senso di responsabilità riguardo ai servizi, a una continua attenzione ai tagli degli sprechi gestionali e organizzativi delle strutture, in modo da far giungere ai piemontesi bisognosi una quota sempre più alta delle risorse faticosamente raggiunte dall'amministrazione regionale». «Dunque - conclude Botta - un impegno categorico al quale non si potrà derogare nel prossimo futuro, visto che nessuna risorsa per il settore socio-assistenziale è prevista dallo Stato e la Regione non ha, tra i suoi compiti statutari, l'erogazione di risorse a questi fini».

[FGar]

